



---

**CTI**

**Centro Territoriale  
Integrazione**



# C.T.I. di ADRIA

---


19 Novembre 2007

Riunione del Consiglio di rete

# Piano delle attività anno scolastico 2007-08

---

- Rinnovo dell'accordo di rete
- Informazioni riguardanti le "Linee guida regionali per l'individuazione dell'alunno in situazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica"
- Piano di formazione per docenti non in possesso del titolo di specializzazione
- Sportelli di supervisione sull'attuazione e il monitoraggio del PEI

- 
- 
- Progetto nazionale “I CARE”
  - Corso di formazione in collaborazione con l’Università di Padova: la nuova batteria di valutazione dell’intelligenza numerica
  - Azioni di diffusione dell’Accordo di Programma per l’integrazione degli alunni con disabilità
  - Progetti di sperimentazione in classi con alunni con disabilità: ipotesi di diffusione delle esperienze



---

# **RINNOVO DELL'ACCORDO DI RETE**

**I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO QUANTO SEGUE**



# C.T.I.

## Centro Territoriale per l'integrazione

---

Realtà composita interistituzionale con base scolastica

Componenti:

- Istituzioni Scolastiche
- Enti Locali
- ASL
- Associazioni presenti nel territorio

# FINALITÀ

---

- Migliorare la qualità dell'integrazione scolastica ed extrascolastica con il coinvolgimento degli Enti Locali, dell'ASL, dei Genitori, delle Associazioni e degli Operatori Scolastici
- Contribuire al progetto di vita delle persona diversamente abile in collaborazione con le famiglie, le istituzioni pubbliche il mondo del lavoro



---

# OBIETTIVI

## **Strutturare e gestire il CTI affinché fornisca:**

---

- informazione
- formazione e aggiornamento
- consulenza e assistenza
- documentazione specifica
- scambio e condivisione materiali/attrezzature
- acquisto materiali e sussidi

## Progettare, realizzare e far funzionare il CTI privilegiando

---

- attività di promozione dell'innovazione didattica
- attività di diffusione delle esperienze e delle "buone pratiche"



# Durata

---

L'accordo ha durata annuale.  
È ammesso il tacito rinnovo.



# ORGANI DELLA RETE

---

- COMITATO TECNICO DI GESTIONE
- CONSIGLIO DI RETE
- ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

# COMITATO TECNICO DI GESTIONE

---

## **Composizione:**

- D.S. scuola capofila
- D.S. di una delle scuole aderenti alla rete (designato dalla rete stessa)
- Docente Funzione Strumentale o Referente per le attività del CTI
- N. 2 Docenti di sostegno facenti parte dell'Assemblea dei Rappresentanti
- N. 1 Docente curricolare facente parte dell'Assemblea dei Rappresentanti
- DSGA della scuola capofila

## **compiti:**

- Progettazione delle attività
- Coordinamento
- Verifica
- Stesura Piano Finanziario

# CONSIGLIO DI RETE

---

## **Composizione:**

- D.S. di tutte le istituzioni scolastiche che aderiscono alla rete

## **Compiti:**

- Consulenza
- Supporto
- Coordinamento
- Monitoraggio delle iniziative del CTi

# ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

---

## Composizione

- D. S. della scuola capofila ( che assume la Presidenza)
- N. 2 D. S. delle scuole facenti parte della rete
- N. 4 Docenti di Sostegno( 1 per ordine di scuola, individuati fra i referenti H d'istituto)
- N. 4 Docenti Curricolari ( 1 per ogni ordine di scuola individuati fra i docenti con funzione vicaria del D.S).
- N. 4 genitori di alunni con disabilità ( 1 per ordine di scuola, eletti nell'ambito di uno specifico incontro di presentazione generale delle attività del CTI)
- DSGA
- Docente Funzione Strumentale o Referente per le attività del CTI

## Compiti:

- Deliberare il progetto operativo del CTI messo a punto dal comitato tecnico
- Formulare proposte in merito allo sviluppo della rete del CTI e ai conseguenti impegni di spesa
- Monitorare le attività del CTI
- Verificare il livello complessivo di attuazione del piano operativo al termine dell'anno scolastico
- Decidere in ordine all'ammissione di altri soggetti, al recesso, all'esclusione dei soggetti aderenti
- Ratificare il piano finanziario elaborato dal comitato tecnico di gestione
- Designare i membri del comitato tecnico di gestione



---

L'Assemblea dei Rappresentanti  
POTRA' ESSERE INTEGRATA  
con Rappresentanti delle Amministrazioni Comunali, dell'ASL, delle  
Associazioni

# IMPEGNI/RIUNIONI

---

- **COMITATO TECNICO**

si riunisce periodicamente su convocazione del D. S. della scuola capofila

- **CONSIGLIO DI RETE**

si riunisce su convocazione del D. S. della scuola capofila per la trattazione di tematiche su cui è richiesto lo sviluppo di sinergie e processi decisionali

- **ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI**

si riunisce su convocazione del Presidente (D. S. della scuola capofila) almeno due volte all'anno o in seduta straordinaria su richiesta motivata di un terzo delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete.

## Piano di Formazione per docenti di sostegno non in possesso del titolo di specializzazione

Modulo	Tematica	Ore	Data
uno	<p>Evoluzione della normativa dalla L. 104/92 al DPCM 185/06</p> <p>Nuove linee guida regionali per l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap</p>	2	dic/gen
due	<p>Da una scuola autonoma di qualità alla qualità dell'integrazione scolastica nelle nostre scuole (indicatori e standard di qualità alla luce dei questionari regionali A.S.2006/07</p>	2	dic/gen

## SPORTELLI DI SUPERVISIONE, REALIZZAZIONE, MONITORAGGIO PEI

---

### RISPETTO A:

- le didattiche dell'integrazione nella scuola
  - dell'infanzia
  - primaria
  - secondaria di I grado
  - secondaria di II grado
- Ausili e software didattici a supporto e potenziamento dei processi di apprendimento

### In sintesi:

5 sportelli di 2 ore ciascuno a cadenza mensile per 5 mesi,  
gestiti da  
docenti esperti



---

# I CARE IMPARARE, COMUNICARE, AGIRE IN UNA RETE EDUCATIVA

Piano Nazionale di Formazione e Ricerca  
nell'ambito dell'integrazione degli alunni con  
disabilità



---

## Finalità:

Costruire e/o implementare buone pratiche di integrazione per un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica

# Obiettivi

- Valorizzare le esperienze favorendo il passaggio dalle buone esperienze alle buone prassi utilizzabili e trasferibili in altri contesti;
- Realizzare un modello di formazione attraverso la modalità della ricerca in ordine alla progettazione, all'organizzazione dei contesti, alle strategie didattiche, allo sviluppo di modalità di interdipendenza e collaborazione tra soggetti diversi;
- Sostenere modelli formativi che sappiano collegare il mondo della scuola agli altri aspetti della vita adulta nella prospettiva di una reale evoluzione dal Piano Educativo Individualizzato al Progetto di vita attraverso intese e collaborazioni con le Istituzioni e gli Enti Locali;
- Consolidare a livello territoriale la rete di supporto alle politiche dell'inclusione.



---

## **Metodologia:**

Valorizzazione delle esperienze in atto e ricerca-azione.

Gli insegnanti coinvolti saranno chiamati a riflettere, attivare e adottare strategie e modalità didattiche e organizzative centrate sull'idea della scuola come comunità inclusiva.

## **Contenuti:**

4 ambiti di ricerca e di approfondimento



<b>contesti</b>	<b>azioni</b>	<b>Esperienze/oggetti</b>
classe	didattica	Strategie cooperative Relazioni di aiuto Individualizzazione dei saperi
		Didattica implicita Tecnologie
Scuola	organizzazione	Offerta formativa GLH d'istituto Formazione e aggiornamento Lavoro di rete Documentazione Governance e leadership Supporto alla persona, Contesti cooperativi Progettualità collegiale
Famiglia	corresponsabilità	Coinvolgimento della famiglia Patto formativo Formazione/ed. affettiva Continuità educativa
comunità	Progetto di vita	Orientamento Pari opportunità Scuola/lavoro Piani di zona Accordi di programma

## Durata del progetto:

---

2 anni (anni scolastici 2007/08 e 2008/09)

## Destinatari:

- 250 scuole su tutto il territorio nazionale
- 18 scuole-polo nella regione Veneto

Ogni scuola-polo dovrà essere collegata ad almeno altre  
2 Istituzioni Scolastiche

Il progetto prevede il coinvolgimento di uno o più consigli  
di classe o gruppi di insegnanti

# GLI OGGETTI DEL NOSTRO LAVORO DI RICERCA

---

CONTESTI	AZIONI	QUALI ESPERIENZE/OGGETTI
SCUOLA	ORGANIZZAZIONE	GLH d'Istituto (ex art. 15 L. 104/92) Lavoro di rete (tra le scuole aderenti al CTI) Documentazione Progetti accoglienza/continuità Regole professionali/gestione delle risorse Governance e leadership Progettualità collegiale

# Perché li abbiamo scelti?

---

Per condividere punti forti/buone prassi e approntare azioni per affrontare le criticità ancora esistenti, convinti che

L'ORGANIZZAZIONE possa

Indirizzare, guidare, sostenere:

- La progettualità
- La didattica
- L'interdipendenza/collaborazione tra scuole ed enti

**Organizzazione, quindi, come centro di input e di controllo di tutte le azioni necessarie per la realizzazione di una scuola inclusiva**

# Modalità di coinvolgimento e di lavoro

---

- Incontri periodici tra referenti H d'Istituto
- Coordinamenti a livello di singolo Istituto per:
  - Autoanalisi
  - Individuazione punti di forza/criticità
  - Condivisione buone pratiche (dalla modulistica "specificata" alle modalità di coordinamento, dalle esperienze significative ai materiali)
  - Costruzione/elaborazione registro condiviso, modulistica per Verifica PEI
  - Costituzione GLH d'Istituto
  - Individuazione bisogni formativi
  - Formazione su accordo di programma, linee regionali per l'individuazione dell'alunno con disabilità,
  - Formazione/aggiornamento su temi specifici
  - Organizzazione giornate di "storie d'integrazione" con materiali utili per la documentazione.

# Organizzazione sul territorio e specificità

---

- CTI ADRIA

Formazione su tematiche riguardanti quadri

patologici e disturbi specifici

- CTI BADIA POLESINE

Documentazione di buone pratiche

- CTI ROVIGO

Formazione dei referenti H d'Istituto

# Corso di Formazione

---

## ○ BIN

Batteria di valutazione dell'intelligenza numerica dei bambini della Scuola dell'Infanzia e del I anno della primaria

Le prove esaminano lo "sviluppo numerico" e nello specifico le componenti di base dell'apprendimento matematico individuando i profili di rischio


PERIODO: febbraio/marzo



Azioni di diffusione  
ACCORDO DI PROGRAMMA  
per l'integrazione degli alunni con disabilità

---

Incontro rivolto a tutto il personale  
della  
scuola per la conoscenza delle regole,  
dei  
ruoli e delle competenze di tutti gli  
attori  
coinvolti nel processo di integrazione  
scolastica  
Periodo: gennaio/febbraio



“Progetti di sperimentazione di modelli efficaci nell’ambito dell’integrazione scolastica”

---

## DALLA PROGETTAZIONE ALL’ATTUAZIONE

Giornata di diffusione/condivisione delle esperienze  
finanziate

Periodo: marzo/aprile

## Progetti finanziati:

---

<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<b>TITOLO PROGETTO</b>
I.C. Adria UNO	Diamo voce ai silenzi
I.C. Adria DUE	Super ABC
I.C. Adria UNO	Sintonizziamoci
I.C. Ariano	Tecnologie e metodologie.....
I.C. Taglio di Po	Note di integrazione
IPSSAR	Orto di piante aromatiche

*Un albero che cresce storto  
solleva qualche perchè:  
hai scelto il miglior vivaio  
la pianta selezionata  
l'hai concimata e annaffiata  
protetta dal freddo e dal gelo...  
ma l'albero cresce storto  
per misterioso capriccio,  
la sua ombra la gode un vicino  
che non ha speso un centesimo.*

Tito Balestra

*"Se hai una montagna di neve  
tienila all'ombra"*

Garzanti, Milano, 1979

**CTI** CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE

**CTI**

Centro Territoriale  
Integrazione

**Sede di Badia Polesine**

Direzione Didattica  
P.zza Marconi, 192  
45021 Badia Polesine (Ro)  
Tel. 0425.51368  
Fax 0425.52418

**Sede di Rovigo**

Direzione didattica 1° Circolo  
Via Montessori, 1  
45100 Rovigo  
Tel. 0425.30600  
Fax 0425.30726

**Sede di Adria**

Istituto Comprensivo Adria 1  
Via Umberto I n. 18  
45011 Adria (Ro)  
Tel. e Fax 0426.21179

**CTI**  
ENTRO  
TERRITORIALE  
INTEGRAZIONE

**CTI**

Centro Territoriale Integrazione

**ADRIA  
BADIA POLESINE  
ROVIGO**